



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Proroga autorizzazione all'organismo denominato "Agroqualità SpA" ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Pecorino delle Balze Volterrane", registrata in ambito Unione europea.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 271 della Commissione del 17 febbraio 2015 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Pecorino delle Balze Volterrane";

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l'art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il decreto ministeriale 3 febbraio 2023, recante il "Sistema nazionale di vigilanza sugli organismi di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari incaricati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, concernente il "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74" e, in particolare, l'art. 8, comma 3;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il D.P.R. 21 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 18 gennaio 2024, n. 108, concernente il conferimento al Dott. Felice Assenza dell'incarico di Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

Visto il decreto n. 172281 del 15 aprile 2021, pubblicato sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, con il quale "Agroqualità SpA", è stato autorizzato ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta "Pecorino delle Balze Volterrane";

Considerato che la predetta autorizzazione ha validità triennale a decorrere dal 17 aprile 2021, come disposto dal decreto sopra citato;

Considerato che il "Consorzio di tutela del Pecorino delle Balze Volterrane DOP" non ha ancora provveduto a segnalare l'organismo di controllo da autorizzare per il triennio successivo alla data della scadenza dell'autorizzazione sopra citata, così come richiesto con nota n. 54996 del 5 febbraio 2024 e con successivo sollecito trasmesso con pec del 4 aprile 2024;

Considerata la necessità di garantire l'efficacia e l'operatività del sistema di controllo concernente la denominazione di origine protetta "Pecorino delle Balze Volterrane";

Ritenuto per i motivi sopra esposti di dover prorogare l'autorizzazione fino all'emanazione del decreto di autorizzazione ad "Agroqualità SpA" stesso oppure all'eventuale nuova struttura di controllo e, comunque, per un periodo di tre mesi a far data dal 17 aprile 2024;

DECRETA

Articolo 1

(Autorizzazione e durata del provvedimento)

L'autorizzazione rilasciata ad "Agroqualità SpA" con sede in Roma, viale Cesare Pavese n.305 ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Pecorino delle Balze Volterrane", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (UE) n. 271 della Commissione del 17 febbraio 2015, è prorogata fino all'emanazione del decreto di autorizzazione ad "Agroqualità SpA" stesso oppure all'eventuale nuova struttura di controllo e, comunque, per un periodo di tre mesi a far data dal 17 aprile 2024.

Articolo 2

(Obblighi del soggetto autorizzato)

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente "Agroqualità SpA" è tenuta ad adempiere a tutte le disposizioni già impartite alla medesima struttura di controllo con decreto prot. n. 172281 del 15 aprile 2021, citato nelle premesse.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

L'Ispettore Generale Capo

Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005 (CAD)